

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <br><b>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Grimaldi-Pacioli"</b><br>Via A. Turco, 32 - 88100 Catanzaro<br>Pacioli: 0961 31711 - fax 0961 737393<br>Grimaldi(sede uffici): 0961 746514 - fax 0961 726712<br>Sito Web: www.itegrimaldipacioli.edu.it<br>e-mail: cztd12000d@istruzione.it; mailcert: cztd12000d@pec.istruzione.it<br>Codice Fiscale: 97069300792 -<br>Codice meccanografico: CZTD12000D |  |
|  |   |  |

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO TRIENNIO 2021-2024 Parte normativa

Il giorno 15 del mese di febbraio dell'anno 2024 alle ore 10:30 nell'ufficio di Presidenza viene sottoscritto per l'anno scolastico 2023/2024 il presente contratto collettivo integrativo d'Istituto, relativo alla revisione del "Titolo Quinto - trattamento economico accessorio" del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Tecnico Economico "Grimaldi- Pacioli" di Catanzaro stipulato per il Triennio 2021-2024.

Il presente contratto ha ricevuto parere favorevole de parte dei revisori dei conti come da verbale n. 2024/001 del 06/02/2024.

Tale accordo verrà trasmesso all'ARAN – Agenzia per la rappresentanza negoziale delle PP.AA.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa *Cristina Lupia*



*Handwritten signature of the pro-tempore Director*

### PARTE SINDACALE RSU

Prof.ssa Maria Teresa D'Agostino. *Handwritten signature of Prof.ssa Maria Teresa D'Agostino*

AA Sig Amoroso Santo. *Handwritten signature of AA Sig Amoroso Santo*

CS Sig Muraca Antonello. *Handwritten signature of CS Sig Muraca Antonello*

SINDACATI  
SCUOLA  
TERRITORIALI

FLC/CGIL. ....  
 CISL/SCUOLA.....//.....  
 GILDA Unams:.....//.....  
 SNALS/CONFSAL.....//.....  
 ANIEF.....//.....

## TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA

### CAPO I

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### **Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra la Dirigente scolastica dell'Istituto Tecnico Economico "Grimaldi-Pacioli" di Catanzaro e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

##### **Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica**

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
  2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
- L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale

##### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

### CAPO II

#### RELAZIONI SINDACALI

##### **CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

##### **Art. 4 - Bachecca sindacale e documentazione**

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:
  - nella bacheca digitale sul sito della scuola;
  - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del



materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

#### **Art. 5 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere, con un preavviso di tre giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

#### **Art. 6 - Agibilità sindacale**

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet posto nei laboratori informatici, oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

#### **Art. 7 - Trasparenza amministrativa**

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

#### **Art. 8 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

#### **Art. 9 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

#### **Art. 10 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di cinque giorni può essere ridotto a tre giorni.
3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo a quello in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.
4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere e precisamente dalle ore 8.00 alle ore 10.00 oppure dalle ore 11.00 alle 13.00 o dalle 12.00 alle ore 14.00.
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
6. È obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno cinque giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

#### **Art. 11 - Svolgimento delle assemblee sindacali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.
2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.
3. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
4. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
5. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
6. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classeo nel settore di competenza.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'Ufficio didattica e protocollo, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 12 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:



- a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c));
  - b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b));
  - c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b)).
4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.
  5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno cinque giorni.
  6. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla, nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
  7. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

#### **Art. 13 - Materie oggetto di contrattazione di istituto**

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:
  - i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi e la determinazione del valore degli incarichi specifici conferiti al personale ATA, ai sensi dell'art.54, comma 2 del CCNL 2019/21.
  - i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
  - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3 e successive modifiche;
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
  - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

#### **Art. 14 - Materie oggetto di confronto**

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle



autorità competenti, con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità), nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
  - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
  - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
  3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
  4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

#### **Art. 15 - Materie oggetto di informazione**

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
  - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
  - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
  - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

### **CAPO III**

#### **La comunità educante**

#### **Art. 16 - La comunità educante e democratica**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori

scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

**Art. 21 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

**Art. 22 – Servizio di Prevenzione e Protezione**

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispone il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto, individua a tal fine il seguente contingente come da tabella seguente:

|                        | SEDE GRIMALDI<br>VIA A. TURCO<br>CATANZARO  | SEDE PACIOLI<br>VIA SEBENICO<br>CATANZARO LIDO  |
|------------------------|---|---|
| RLS                    | Adelina Guzzetti  | Adelina Guzzetti  |
| Addetto SPP            | Stefanucci Domenico   | Stefanucci Domenico   |
| Preposti               | Comito Ivana<br>Critelli Raffaele<br>Sabatini William   | Pugliese Maria<br>Arena Domenico  |
| Addetti primo soccorso | De Franco Salvatore<br>Lucia Concetta<br>Mancuso Angelina<br>Sabatini William<br>Suppa Annamaria<br>Corea Antonietta<br>Guzzi Antonella                                 | Pugliese Maria<br>Leo Alfonso<br>Gagliardi Cinzia<br>Zofrea Giuseppe<br>Tassoni Antonella   |
| Addetti antincendio    | De Franco Salvatore<br>Mancuso Angelina<br>Sabatini William<br>Suppa Annamaria<br>Corea Antonietta<br>Guzzi Antonella<br>Mele Stefania<br>Comito Ivana<br>Amoroso Santo | Pugliese Maria<br>Leo Alfonso<br>Gagliardi Cinzia<br>Zofrea Giuseppe<br>Tassoni Antonella<br>Muraca Antonello<br>Frustaci Antonella |

democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

#### **CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA**

##### **Art.17 - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 *“All’inizio dell’anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l’assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all’elaborazione del PEI ai sensi dell’articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017”.*

##### **Art. 18 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)**

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità:
  - *cambio sede di servizio, se nell'altra sede non si svolge l'elezione;*
  - *utilizzo giorni di ferie/recupero;*

##### **Art. 19 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria (nel caso in cui ricorrano le condizioni)**

Ai sensi dell'art. 55 del CCNL 2006/2009 viene riconosciuto la riduzione di orario al seguente personale: nessuno

## **TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO**

### **CAPO I**

#### **Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro**

##### **Art. 20 - Campo di applicazione**

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione

|  |  |   |
|--|--|---|
|  | Urbano Francesco   |   |
| Addetti interruzione gas, acqua, energia elettrica, chiamate all'esterno | Sabatini William<br>Urbano Francesco<br>Critello Francesco | Zofrea Giuseppe<br>Arena Domenico<br>Muraca Antonello |
| Responsabile emergenze   | Comito Ivana<br>Sabatini William                           | Pugliese Maria<br>Zofrea Giuseppe                     |
| Responsabile area di raccolta  | Comito Ivana<br>Sabatini William                           | Pugliese Maria<br>Leo Alfonso                         |

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I compensi, se previsti, possono essere (*non è obbligatorio, ma è possibile prevederli*):

- di tipo forfetario stabilito in .....
  - compenso orario come da tabelle allegate al CCNL 2019/2021.
- Per l'anno scolastico 2023-24 non sono previsti compensi.

#### **Art. 23 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)**

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

#### **Art. 24 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute**

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma.

#### **Art. 25 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla

designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro venti giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

## **CAPO II**

### **I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

#### **Art. 26 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero**

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell' *"Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero"* del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

## **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 27 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

#### **Art. 28 – Ore eccedenti personale docente**

Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti, per un orario complessivo non superiore alle 24 ore. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale. Nell'attribuzione delle ore eccedenti si seguiranno i seguenti criteri:

- a. Docente della stessa classe del docente assente;
- b. Docente della stessa disciplina del docente assente;
- c. Docente di disciplina affine a quella del docente assente;
- d. Docente che ha effettuato il minor numero di ore eccedenti

**Art. 29 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. Specifica professionalità;
  - b. Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva,
  - c. Disponibilità espressa dal personale;
  - d. Graduatoria interna.
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. In caso di assenza di una o più unità di personale, è riconosciuta un'ora di STRAORDINARIO, oltre il normale orario di servizio, o in mancanza di disponibilità per lo straordinario, viene riconosciuta un'ora di intensificazione nella normale attività lavorativa della giornata
5. Le altre tipologie di prestazioni aggiuntive, relative all'aumento del carico di lavoro, devono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 30 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.
3. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale (alcuni esempi):

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
  - genitori di figli di età inferiore ad anni 8
  - -situazioni familiari critiche
4. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro dieci giorni dalla presa di servizio.
  5. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
  6. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al punto 3 in ordine gerarchico.
  7. Ulteriori criteri:
    - far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto il relativo permesso;
    - se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
    - completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

**Art. 31 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00 (escluso i giorni festivi); con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 32 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 33 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023-2024 è complessivamente alimentato da:

- a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### **Art. 34 – Fondi finalizzati**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a. per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 47.991,52;
  - b. economie anno precedente € 5.647,60;
  - c. per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 2.866,51;
  - d. per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 3.302,23;
  - e. per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.839,49;
  - f. per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 765,12;
  - g. per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 6.056,83;
  - h. quota variabile indennità di Direzione DSGA - € 4.020,00;
  - i. quota indennità sostituto DSGA - € 560,40;
  - j. per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2011 € 10.613,34

#### **Art. 35– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



### **Art. 36 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica a.s. 2023-24 di € 59.672,06, con esclusione di quelle di cui all'art.15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Le economie dell'anno precedente di € 5.647,60 sono utilizzate per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica e andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2023/24, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

La somma relativa valorizzazione del personale scolastico a.s. 2023/24 pari a € 10.613,34 è così utilizzata:

a. per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica e andranno ad incrementare il budget per la contrattazione dell'a.s. 2023/24, a favore di tutto il personale scolastico, senza il vincolo originario di destinazione, tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

Pertanto, scorporati l'indennità di amministrazione pari a €. 4.020,00– lordo dipendente – per il DSGA, e la previsione dell'indennità di amministrazione al sostituto del D.S.G.A pari a €. 560,40 , il FIS a.s. 2023/24 ammonta a € 59.672,06 di conseguenza sono assegnati

-per le attività del personale docente: € 41.770,44 (pari al 70% del FIS a.s. 2023/24) – lordo dipendente-

- per le attività del personale ATA: € 17.901,62 (pari al 30% del FIS a.s. 2023/24)-lordo dipendente

### **Art. 37 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

### **Art. 38 – Stanziamenti**

1. I compensi per le attività aggiuntive di insegnamento e di non insegnamento di cui all'art. 88, comma 2, lett. b) del CCNL 29/11/2007 sono riconosciuti ai docenti, secondo i valori ex CCNL precedente e a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo i valori orari di cui all'allegata tabella E1.6 del CCNL 19/21.
2. I compensi per le prestazioni aggiuntive del personale ATA di cui all'art. 88, comma 2, lett. e) del CCNL 29/11/2007 sono riconosciuti, valori ex CCNL precedente e a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo i valori orari di cui all'allegata tabella E1.7 del CCNL 19/21.
3. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base dell'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, tenendo conto degli aumenti del 10% previsti dal CCNL scuola 2019-2021, e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente di € 41.770,44 è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a) **attività funzionali all'insegnamento, gestione e organizzazione** (collaboratori del DS, responsabili di sede, coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei

laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):  
€ 32.322,98

b) progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare:

€ 7.541,32

|                    |             |
|--------------------|-------------|
| TOTALE             | € 39.864,30 |
| ECONOMIE           | € 1.906,14  |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 41.770,44 |

I corsi di recupero intermedi e finali saranno effettuati anche con Fondi PNRR, Progetti 1-2-4.

4. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base dell'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009, tenendo conto degli aumenti del 10% previsti dal CCNL scuola 2019-2021, e del Piano annuale delle attività degli ATA, il fondo d'istituto destinato al personale ATA è di € 17.901,62 (pari al 30% del FIS a.s. 2023/24).

Il fondo d'istituto destinato al personale ATA di € 17.901,62 è suddiviso in:

- a) compensi per straordinario € 10.544,00  
b) attività aggiuntive/intensificazione della prestazione lavorativa, pari a € 7.179,19

|                    |             |
|--------------------|-------------|
| TOTALE             | € 17.723,19 |
| ECONOMIE           | € 178,43    |
| TOTALE COMPLESSIVO | € 17.901,62 |

#### Art. 39

**Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La legge di bilancio per il 2020 – la n. 160/2019 – ha previsto (art. 1, c. 249) che “le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 [si tratta delle risorse

*per il bonus premiale], già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione". Tali risorse sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art.88 CCNL 2007(come indicato nella nota MI prot. n. 21503 del 30 settembre 2021).*

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA sono distribuiti sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - il compenso ATA, così come quello docente, confluirà nel FIS.
  - 70% personale docente e 30% personale ATA;

#### **Art.40- ATTIVITA' AGGIUNTIVE NON RETRIBUITE CON FONDO D'ISTITUTO**

##### **A) Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nei progetti PNRR, PON POR, e nelle altre attività finanziate da ulteriori risorse**

Nei progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative (PNRR, PON, POR, ecc.), nonché da convenzioni, intese stipulate dalla scuola con Enti ed Associazioni, nell'osservanza delle disposizioni contenute nei rispettivi bandi, regolamenti e linee guida, e dai criteri stabiliti dal consiglio d'Istituto, a parità di competenze previste per l'espletamento dell'incarico, avranno la precedenza, nella nomina, rispetto agli esterni, i docenti che ne avranno fatto richiesta, con regolare istanza, nei tempi, nei modi stabiliti dalla circolare interna e/o dal bando affisso all'albo dell'Istituto, salvo diverse disposizioni obbligatorie previste dal progetto approvato dagli organi dell'Istituzione scolastica. I specifici bisogni di ogni singolo progetto saranno individuati dal Dirigente e DSGA, sulla base delle reali necessità, in particolare sulle:

- ore da destinare ai collaboratori scolastici per garantire l'apertura e la chiusura della scuola nei giorni destinati alle attività previste dal Progetto, anche sulla base della programmazione unitaria del PTOF d'Istituto;
- ore di straordinario da attribuire al personale amministrativo contabile per gli adempimenti derivanti dalla realizzazione del Progetto ivi compresa la gestione della documentazione;

L'assegnazione degli incarichi sarà effettuata sulla base della graduatoria e dei criteri previsti dal presente contratto. In ogni caso, per i Progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei fanno fede le Linee Guida emanate dall'autorità di gestione.

##### **B) Criteri per l'attribuzione delle risorse relative ai PCTO**

Le risorse PCTO assegnate nell'a.s.23-24 ammontano a € 12.258, 47.

Ai sensi della C.M. dell'USR Calabria prot. n. AOODRCAL 0018833 del 17/11/2016 vengono definite le percentuali massime per singola voce sul finanziamento destinato alla attività di PCTO:

- a) Compenso per un referente di PCTO: 20 ore con compenso orario, tenuto conto degli aumenti del 10% previsti dal CCNL scuola 2019-2021, di €. 19,25 di cui all'allegata tabella E1.6;
- b) Compenso per 24 tutor di PCTO, in 7 classi terze, 8 classi quarte e 9 classi quinte, 19 ore con compenso orario, tenuto conto degli aumenti del 10% previsti dal CCNL scuola 2019-2021, di € 19,25 di cui all'allegata tabella E1.6.

##### **C) Risorse per orientatore e tutor scolastico per l'orientamento (DM 63/2023)**

Le risorse Tutor scolastico per l'orientamento e orientatore DM 63 del 5-4-2023, ammontano a € 29.847,57. Tale cifra sarà così destinata:

- a) orientatore € 2.000

b) 11 tutor, ai quali sono assegnate 2/3 classi intere ciascuno, dunque da 23 a 46 studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno, pari quota di € 2.531,59 lordo dipendente ciascuno (3.359,42 Lordo Stato).

#### Art. 41- Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### Art. 42 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### Art. 43 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica, per il personale non beneficiario dell'art. 2 e dell'art.7.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici **pari ad € 2.839,49** al fine di corrispondere un compenso base, così fissato:

- € **700,00** per gli Assistenti tecnici, max. n. 3;
- € **1.400,00** per gli Assistenti amministrativi, max. 4;
- € **720,00** per i collaboratori scolastici max 4

|                          |
|--------------------------|
| <b>TOTALE 2.820,00 €</b> |
| <b>ECONOMIE 19,49€</b>   |

3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - **graduatoria interna;**
  - **comprovata professionalità specifica;**
  - **disponibilità degli interessati**

### TITOLO SESTO - ORGANIZZAZIONE E ORARIO LAVORO DEL PERSONALE A.T.A.

#### Art. 44 - Finalità



Il presente contratto è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.

#### **Art. 45 - Campo di applicazione**

Le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale ATA, ivi compreso quello a tempo determinato.

#### **Art. 46 - Attuazione dell'accordo**

Il dirigente scolastico, al termine del confronto con la RSU e le OO.SS.

- \* Adotta il piano;
- \* Ne dà pubblicità attraverso l'affissione all'albo;
- \* Incarica il Direttore dei servizi generali ed amministrativi della sua puntuale adozione.

Nelle more di una definizione condivisa del piano delle attività, si ritiene prorogato il piano dell'a.s. precedente.

#### **Art. 47 - Chiusura prefestiva**

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica e nel rispetto delle attività programmate dagli Organi Collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive; tale chiusura è disposta dal Dirigente Scolastico come concordato con il personale in servizio, con delibera del Consiglio di Istituto. Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'albo della scuola e comunicato all' USP e alle RSU. Le ore di servizio non prestate devono essere recuperate, con:

- \* giorni di ferie o festività soppresse;
- \* ore aggiuntive di lavoro non retribuite;
- \* recuperi pomeridiani durante i periodi di attività didattica.

Per l'anno in corso, la chiusura degli uffici e della scuola nei prefestivi ammonta a 11 giorni.

#### **Art. 48 - Crediti di lavoro**

Il servizio prestato oltre l'orario d'obbligo (attività aggiuntive estensive) nonché tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario in servizio (attività aggiuntive intensive) oltre il normale carico di lavoro, danno diritto all'accesso al Fondo di Istituto e/o a riposi compensativi.

Qualora, per indisponibilità dei fondi, non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, di norma, con i giorni di chiusura prefestiva e, successivamente, nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

#### **Art. 49 - Rilevazione automatica delle presenze**

1. Il rispetto dell'orario di lavoro del personale ATA deve essere accertato mediante sistemi obiettivi ed univoci di controllo, che costituiscono atti documentali.
2. Ogni transito in entrata ed in uscita dall'Istituto, sia per ragioni di servizio che personali, deve essere registrato con apposita timbratura.
3. La fruizione di permessi brevi o le uscite per servizio debbono preventivamente essere autorizzate

dal Direttore SGA, nei modi ritenuti più funzionali.

4. In caso di mancata timbratura il dipendente può dichiarare, sotto la sua responsabilità, l'ora di entrata o di uscita ed il Direttore SGA può accettare tale dichiarazione, sulla base di riscontri oggettivi.
5. Il lavoratore è tenuto al rispetto rigoroso del proprio orario di lavoro. In un numero limitato di casi nel corso dell'anno e quando sia verificabile che ciò non arrechi danni al servizio, il lavoratore può adattare il proprio orario di lavoro spostando l'inizio ed il termine entro una banda di oscillazione di 15 minuti prima e 15 minuti dopo l'ora fissata (per gli A.T., quando nel laboratorio assegnato non è prevista attività didattica nella sesta ora). Per spostamenti orari superiori il lavoratore deve richiedere esplicita autorizzazione al DSGA.
6. Le richieste relative all'adattamento dell'orario di lavoro per esigenze personali vanno presentate per iscritto all'inizio dell'anno, in modo che possano essere prese in considerazione nella predisposizione dell'orario e del piano delle attività.
7. È possibile presentare richiesta di variazione in corso d'anno per intervenute esigenze.
8. Il Dirigente Scolastico, su proposta del Direttore SGA, accoglie la richiesta o, con provvedimento motivato da ragioni di servizio, la respinge entro 7 giorni dalla data di presentazione.
9. Entro il giorno 15 di ogni mese, al personale ATA sarà consegnato il prospetto riepilogativo della situazione delle ore prestate in più ed in meno nel mese precedente. In tale prospetto le ore in più ed in meno concorreranno a formare un unico totalizzatore. La fruizione di permessi da parte di personale che ha accumulato ore di straordinario, comporta, al termine dell'anno scolastico, la automatica compensazione tra gli elementi positivi e quelli negativi.

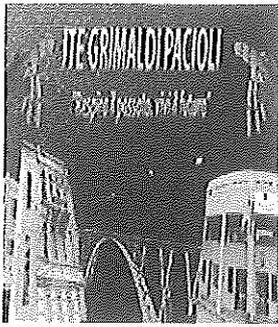
## **TITOLO SETTIMO- NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 50 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 51 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "Grimaldi-Pacioli"

Via A. Turco, 32 - 88100 Catanzaro

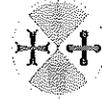
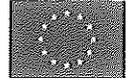
Pacioli: 0961 31711 - fax 0961 737393

Grimaldi(sede uffici): 0961 746514 - fax 0961 726712

Sito Web: [www.itegrimaldipacioli.edu.it](http://www.itegrimaldipacioli.edu.it)

e-mail: [cztd12000d@istruzione.it](mailto:cztd12000d@istruzione.it); [mailcert:cztd12000d@pec.istruzione.it](mailto:mailcert:cztd12000d@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 97069300792 - Codice meccanografico:CZTD12000D



## IPOSTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

### Parte economica

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Per il presente anno scolastico, visto il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto per come comunicato con nota MIUR prot. n. 25954 del 29/09/2023 e visti i fondi residui del precedente anno scolastico, le risorse per trattamento economico accessorio sono così ripartiti:

| FONDO D'ISTITUTO   |   | LORDO DIPENDENTE   |
|--|---|--------------------|
| Economie FIS a.s. 2022/23  |   | € 5.647,60         |
| FIS a.s. 2023/24   |   | € 47.991,52        |
| Valorizzazione del merito personale scolastico a.s. 2022/23          |   | € 10.613,34        |
| FIS totale   |   | € 64.252,46        |
| Indennità DSGA   |   | - € 4.020,00       |
| Indennità di direzione al sostituto del DSGA                         |   | - € 560,40         |
| <b>FIS DISPONIBILE</b>   |   | <b>€ 59.672,06</b> |
| <b>RIPARTIZIONE</b>  |   |                    |
| Personale DOCENTE  | 70%   | € 41.770,44        |
| Personale ATA  | 30%   | € 17.901,62        |
| Attività complementari di Ed. Fisica                                 | Economie a.s. 2022/23 € 558,93<br>Anno 23-24 € 2307,58    | € 2.866, 51        |
| ORE ECCEDENTI per la Sostituzione dei docenti assenti                | Economie a.s. 2022/23 € 3.160,27<br>Anno 23-24 € 2.896,56 | € 6.056, 83        |
| <b>AREA A RISCHIO</b>  |   | € 765,12           |
| <b>Risorse PCTO</b>  |   | € 12.258, 47       |
| <b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>  |   | € 3.302, 23        |
| 1 Area PTOF  |   | € 825,55           |
| 2 Area Inclusione e sostegno agli studenti                           |   | € 825,55           |
| 3 Area Orientamento in entrata ed in uscita                          |   | € 825,55           |
| 4 Monitoraggio, valutazione e autovalutazione d'Istituto-sostegno ai |   | € 825,55           |

*[Handwritten signatures]*

|  |             |
|--|-------------|
| docenti  |             |
| Risorse Tutor scolastico per l'orientamento e orientatore<br>DM 63 del 5-4-203 | € 29.847,57 |
| INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA  | € 2.839,49  |
|  |             |

### Fondi destinati al Personale docente

La percentuale del Fondo pari al 70% del Fondo FIS ammonta ad € 41.770,44 destinati ai seguenti incarichi:

| VOCE                      | Descrizione  | Lordo dipendente   |
|---------------------------|--|--------------------|
| 1                         | Attività aggiuntive di insegnamento - Progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa (importo orario € 35,00 periodo sett/dic 2023 - € 38,50 periodo genn/agosto 2024 per lezione frontale; € 55,00 corsi di recupero)<br>Tabella E1.6- SCUOLA CCNL 2019-21 | € 7.541,32         |
| 2                         | Attività funzionali all'insegnamento, Gestione e organizzazione (importo orario € 19,25 LD)<br>Tabella E1.6- SCUOLA CCNL 2019-21   | € 32.322,98        |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b> |  | <b>€ 39.864,30</b> |
| <b>Economie</b>           |  | <b>€ 1.906,14</b>  |

Specifica delle singole voci riportate nel prospetto riepilogativo precedente:

| <u>Attività aggiuntive di insegnamento</u><br>(art. 40, comma 5, CCNL 19/04/2018 e Tabella<br>E1.6- SCUOLA CCNL 2019-21)<br>Progetti per l'arricchimento dell'offerta<br>formativa | N° ORE                              | FIS LD<br>(compenso da<br>sett a dic.<br>2023€ 35,00; da<br>gen ad ago<br>2024 € 38,50) |                                 |
|--|-------------------------------------|---|---------------------------------|
|  |                                     | SET<br>DIC  | GEN-<br>AGO                     |
| Progetto "recupero, consolidamento e preparazione all'Esame di Stato in Economia Aziendale"  | 18                                  |   | 693€                            |
| Corso per la certificazione in lingua inglese  | 20                                  |   | 770€                            |
| n. 2 Corsi per la certificazione in lingua spagnola  | 20<br>ciascuno                      |   | 1540<br>€<br>(770<br>€<br>cad.) |
| n. 2 Corsi Giochi matematici del Mediterraneo  | 20<br>ciascuno<br>(cad.<br>746,66€) | 466,66€<br>(233,33€<br>cad)   | 1026,66€<br>(513,33 €<br>cad.)  |
| Progetto "Matematica e logica matematica"  | 20                                  |   | 770€                            |
| n. 2 Corsi Olimpiadi di statistica   | 10<br>ciascuno                      |   | 770,00€<br>(€385 cad)           |
| Progetto "Corpo movimento e sport" n. 3 docenti  | 30                                  |   | 1155<br>€                       |
| Intelligenza artificiale   | 10                                  | 350€  |                                 |
| <b>TOTALE</b>  |                                     |   | <b>€ 7.541,32</b>               |

| <u>Attività funzionali all'insegnamento</u>       | DOCENTI | ORE   | FIS LD<br>(compenso da sett a<br>dic.2023€ 17,50;<br>da gen ad ago<br>2024 € 19,25) |                        |
|---|---------|---|---|------------------------|
|   |         |   | SETTEMBRE –<br>DICEMBRE 23  | GENNAIO –<br>AGOSTO 24 |
| 1° Collaboratore DS                               | 1       | 219 (totale<br>4.088,00 € )                           | € 1.277,50  | € 2.810,5              |
| 2° Collaboratore DS                               | 1       | 169 (totale €<br>3.154,66)                            | € 985,83  | € 2.168,83             |
| Responsabile Sede Pacioli                         | 1       | 99 (totale €<br>1.848,00)                             | € 577,50  | € 1.270,50             |
| Responsabile Area didattica                       | 1       | 19 (totale €<br>354,66)                               | € 110,83  | € 243,83               |
| Verbalizzazione sedute del Collegio               | 1       | 19 (totale €<br>354,66)                               | € 110,83  | € 243,83               |
| Responsabili dei Laboratori                       | 2       | 4 ciascuno<br>(totale €<br>149,32 -<br>€74,66 cad. )  | € 46,66   | € 102,66               |
| Tutor docente neo-assunto                         | 1       | 4 (totale €<br>77,00)                                 |   | € 77                   |
| Tutor docente tirocinio formativo                 | 1       | 9 (totale €<br>168,00)                                | € 52,50   | € 115,50               |
| Animatore digitale                                | 1       | 14 (totale € 261,32)                                  | € 81,66   | €179,66                |
| Componenti gruppo di lavoro per<br>l'orientamento | 11      | 3 ciascuno (totale €<br>577,50<br>- 52,50 € cad)      | € 577,50  |                        |
| Componenti NIV                                    | 4       | 7 ciascuno<br>(totale €<br>522,66 –<br>130,66 € cad)  | € 163,33  | € 359,33               |
| Referente per l'Educazione Civica                 | 1       | 24 (totale €<br>420,00)                               | € 420   |                        |
| Referente gestione registro elettronico           | 1       | 14 (totale €<br>261,32)                               | €<br>81,66  | €179,66                |
| Coordinatori di classi I-IV                       | 27      | 21 ciascuno<br>(totale € 10.584,00 - €<br>392,00 cad) | € 3307,50   | € 7.276,50             |
| Coordinatori di classi V                          | 9       | 29 ciascuno<br>(totale € 4.872 -- 541,33<br>€ cad.)   | € 1.522,50  | € 3.349,50             |
|   |         |   |   |                        |

|   |   |  |                    |          |
|---|---|--|--------------------|----------|
| Coordinatori di dipartimento  | 4 | 9 ciascuno<br>(totale € 672,00 – €<br>168,00 cad)        | € 210,00           | € 462,00 |
| Referente bullismo e cyberbullismo  | 1 | 9 (totale € 168,00)                                      | € 52,50            | € 115,50 |
| Referente attività INVALSI  | 1 | 14 (totale € 261,32)                                     | € 81,66            | €179,66  |
| Referente Giochi Matematici del Mediterraneo  | 1 | 14 (totale € 261,32)                                     | € 81,66            | €179,66  |
| Referente “Un albero per il futuro”   | 1 | 9 (totale €<br>157,50)                                   | € 157,50           |          |
| Referente Progetto “alla scoperta del Museo del Mare all’ombra della Tommina” – “La scuola adotta un monumento” | 1 | 29 (totale €<br>541,33)                                  | € 169,16           | € 372,16 |
| Referente “Il quotidiano in classe”   | 2 | 4 ciascuno<br>(totale € 140<br>70 € cad.)                | € 140              |          |
| Referente Progetto “CIAK”   | 1 | 9 (totale €<br>168,00)                                   | € 52,50            | € 115,50 |
| Referente Certificazioni Lingua Spagnola e Coordinamento assistente di lingua                                   | 2 | 9 ciascuno<br>(totale €<br>346,50– €<br>173,25 cad.)     |                    | € 346,50 |
| Referente Certificazioni Lingua Inglese   | 1 | 9 (totale €<br>173,25)                                   |                    | € 173,25 |
| Referente attività Culturali-“Incontri: il caleidoscopio della cultura”   | 1 | 19 (totale €<br>354,66)                                  | € 110,83           | € 243,83 |
| Referente Progetto “Cineforum-FORMID-ABILE”   | 1 | 9 (totale €<br>173,25)                                   |                    | € 173,25 |
| Progetto “Cineforum-FORMID- ABILE”  | 4 | 9 ciascuno<br>(totale €<br>693,00 –<br>173,25 €<br>cad.) |                    | € 693,00 |
| Progetto “Corpo movimento e sport” n. 3 docenti   | 3 | 9 ciascuno<br>(totale €<br>519,75– €<br>173,25 cad.)     |                    | € 519,75 |
| <b>TOTALE</b>   |   |  | <b>€ 32.322,98</b> |          |

### Fondi destinati al Personale ATA

La percentuale del Fondo previsto per il personale ATA, pari al 30 % del Fondo FIS, ammonta ad € 17.901,62 per i seguenti incarichi:

| PROPOSTA<br>RIPARTIZIONE FIS<br>2023/2024 | Numero<br>unità di<br>personale | Ore totali | Costo<br>orario                              | Compenso totale<br>lordo dipendente<br>A.S. 2023/2024 |
|---|---------------------------------|------------|--|---|
| <b>DISPONIBILITA' FIS ATA</b>             |                                 |            |  |   |
| <b><u>ORE DI STRAORDINARIO</u></b>        |                                 |            |  |   |
| ASSISTENTI<br>AMMINISTRATIVI              | 6                               | 240        | Set-dic-<br>14,50 €<br><br>Gen-ago<br>15,95€ | 3.712,00€   |
| ASSISTENTI TECNICI                        | 6                               | 240        | Set-dic-<br>14,50€<br><br>Gen-ago<br>15,95€  | 3.712,00€   |
| COLLABORATORI<br>SCOLASTICI               | 13                              | 234        | Set-dic-<br>12,50€<br><br>Gen-ago<br>13,75€  | 3.120€  |
|   |                                 |            |  | <b>10.544,00 €</b>                                    |

IN OGNI CASO LE ORE PRESTATE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO SARANNO COMPENSATE PROPORZIONALMENTE FINO ALLA CONCORRENZA DEL BUDGET SOPRA SPECIFICATO; L'EVENTUALE INCAPENZA SARA' FRUITA DAL PERSONALE CON ORE DI RIPOSO COMPENSATIVO.

LA QUOTA RIMANENTE DALLE ORE DI STRAORDINARIO DEL PERSONALE ATA, NON RETRIBUITA NEL CASO DI RICHIESTA DELL'INTERESSATO DI USUFRUIRE SOLO DI RIPOSO COMPENSATIVO, SARA' RIPARTITA NELL'AMBITO DELL'INTENSIFICAZIONE AL PERSONALE ATA

| ATTIVITA' AGGIUNTIVE/INTENSIFICAZIONE PRESTAZIONE LAVORATIVA  | Numero unità di personale | Ore procapite | Ore totali | Costo orario Periodo sett/dic 2023 Gen/ago 2024 | Compenso procapite lordo dipendente | Compenso totale lordo dipendente A.S. 2023/2024 |
|---|---------------------------|---------------|------------|---|-------------------------------------|---|
| 1 AA 1 AT SUPPORTO PCTO   | 2                         | 20            | 40         | 14,50/15,95€                                    | 309,33€                             | 618,66€   |
| 1 AA 1 AT SUPPORTO INVALSI  | 2                         | 18            | 36         | 14,50/15,95€                                    | 278,40 €                            | 556,80 €  |
| AA SUPPORTO VIAGGI DI ISTRUZIONE  | 1                         | 15            | 15         | 14,50/15,95€                                    | 232,00€                             | 232,00 €  |
| AA GESTIONE GRADUATORIE E ACCESSO AGLI ATTI   | 2                         | 20            | 40         | 14,50/15,95€                                    | 309,33€                             | 618,66 €  |
| AA GESTIONE PIATTAFORMA PASSWEB   | 1                         | 18            | 18         | 14,50/15,95€                                    | 278,40 €                            | 278,40 €  |
| AA GESTIONE GIORNALIERA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI E ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' POMERIDIANE ORDINARIE E/O STRAORDINARIE | 1                         | 20            | 20         | 14,50/15,95€                                    | 309,33€                             | 309,33€   |
| AA SUPPORTO DOCENTI GESTIONE DOCUMENTALE  | 2                         | 10            | 20         | 14,50/15,95€                                    | 154,67€                             | 309,33€   |
| AT RIORGANIZZAZIONE E RIALLESTIMENTO LABORATORI SEDE PACIOLI  | 3                         | 25            | 75         | 14,50/15,95€                                    | 386,67€                             | 1160 €  |
| AT SUPPORTO TECNICO PROGETTI PTOF E CONVEGNI  | 3                         | 15            | 45         | 14,50/15,95€                                    | 232,00€                             | 696,00€   |
| CS SERVIZIO FOTOCOPIE   | 2                         | 10            | 20         | 12,50/13,75                                     | 133,33€                             | 266,67€   |
| CS REFERENTE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI   | 1                         | 10            | 10         | 12,50/13,75                                     | 133,34€                             | 133,34€   |
| CS MANUTENZIONE INTERNA   | 2                         | 10            | 20         | 12,50/13,75                                     | 133,33€                             | 266,67€   |
| CS RIORGANIZZAZIONE E RISISTEMAZIONE SEDE PACIOLI   | 4                         | 30            | 120        | 12,50/13,75                                     | 400,00€                             | 1600€   |
| CS ASSISTENZA DVA   | 1                         | 10            | 10         | 12,50/13,75                                     | 133,34€                             | 133,34€   |
| <b>TOTALE</b>   |                           |               |            |   | <b>€ 7.179,19</b>                   |   |
| <b>ECONOMIE</b>   |                           |               |            |   | <b>€ 178,43</b>                     |   |

#### INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA

Gli incarichi specifici indicati vengono conferiti al personale non retribuito dal MI. L'ammontare complessivo è pari ad € 2.839,49 così distribuiti:

| INCARICHI SPECIFICI               | NUMERO UNITA' DI PERSONALE | COMPENSO TOTALE LORDO DIPENDENTE - A.S. 2023/2024 - procapite | COSTO TOTALE LORDO DIPENDENTE - A.S. 2023/2024 |
|-----------------------------------|----------------------------|---|--|
| COORDINAMENTO AREA PERSONALE – AA | 2                          | 350,00 €  | 700€   |
| COORDINAMENTO AREA ALUNNI – AA    | 2                          | 350,00 €  | 700€   |

Handwritten signatures and initials, including a large 'A' and a signature that appears to be 'Alvina'.

|   |   |          |                   |
|---|---|----------|-------------------|
| ASSISTENZA<br>GIORNALIERA AULE RE E<br>LABORATORIO MOBILE -<br>AT | 2 | 350,00 € | 700€              |
| MANUTENZIONE ESTERNA<br>- CS                                      | 4 | 180,00 € | 720€              |
|   |   |          | TOTALE 2.820,00 € |
|   |   |          | ECONOMIE 19,49€   |

**TITOLO OTTAVO  
DISPOSIZIONI FINALI**

**CAPO I**

**Informazione ai sensi dell' art. 30 CCNL 2019/21**

**Art.52 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

**Art. 53 - Determinazione di residui**

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

**Art. 54- Liquidazione dei compensi**

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/06 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

**Art. 55 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria**

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

**Art.56 - Disposizioni finali**

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

**PARTE PUBBLICA**  
Il Dirigente pro-tempore



Dot.ssa Cristina Lupia.....

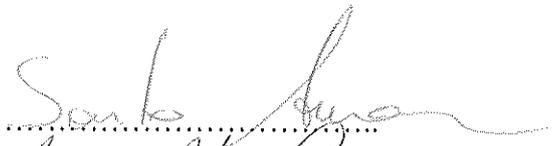
*Handwritten signature of Cristina Lupia*

**PARTE SINDACALE**  
RSU

Prof.ssa Maria Teresa D'Agostino.....

*Handwritten signature of Maria Teresa D'Agostino*

AA Sig Amoroso Santo.....



CS Sig Muraca Antonello.....



SINDACATI  
SCUOLA  
TERRITORIALI

FLC/CGIL.....

CISL/SCUOLA.....//.....

GILDA Unams:.....//.....

SNALS/CONFSAL.....//.....

ANIEF.....//.....

